



## Grande Guerra: luoghi, tracce, ricordi

**Storia e memoria.** Oggi a Sesto la presentazione del progetto curato da Research Alto Adige e Lub

**BOLZANO.** Per due anni e mezzo, dall'estate del 2015 al tardo autunno del 1917, le Dolomiti di Sesto furono un fronte della guerra che vide confrontarsi le truppe italiane e quelle austriache. Sesto e Moso vennero parzialmente distrutti e dovettero essere evacuati. La popolazione dovette disperdersi tra altre comunità del Tirolo fino alla primavera del 1918. Gli eventi della guerra, i disagi sul

“fronte della Heimat”, le sofferenze della popolazione civile e la ricostruzione post-bellica non sono ancora stati documentati e comunicati pubblicamente in modo esaustivo.

Il paesaggio bellico delle Dolomiti di Sesto e del paese di Sesto sono adesso studiati nell'ambito del progetto di ricerca in corso, finanziato da “Research Südtirol / Alto Adige 2019”, **“Inscritto nel paesaggio. Luoghi, tracce, ricordi. La prima guerra mondiale nelle Dolomiti di Sesto. Luoghi di ricerca di reliquie e culture del ricordo”**. Il progetto (che si chiuderà nel 2022) riu-

nisce studiosi di diverse discipline (beni culturali e storia, archeologia dei conflitti, sociologia, antropologia, geografia, design e arte) della Libera Università di Bolzano con chi si occupa di memorialistica locale.

L'associazione “Bellum Aquilarum” e l'Associazione Turistica di Sesto, i discendenti di chi ha vissuto la Prima guerra mondiale e la popolazione di Sesto saranno coinvolti nel progetto in modo partecipativo. Il progetto è coordinato dalla direttrice della Piattaforma Beni Culturali e Produzione Culturale Waltraud Kofler Engl, insieme alla profes-

soressa Susanne Elsen, al professor Stephan Schmidt-Wulffen e al professor Andrea Di Michele, tutti della Libera università di Bolzano, in collaborazione con Sigrid Wisthaler e altri membri dell'Associazione Bellum Aquilarum, del Museo della Guerra di Rovereto, della Österreichische Gesellschaft für Festungsforschung, dell'Arc-team, dell'Associazione Etnologica dell'Alto Adige e dell'Associazione Turistica di Sesto. Oggi **26 giugno** alle ore 20, il progetto di ricerca sarà presentato – in lingua tedesca – agli interessati nell'Haus Sexten di Sesto.



• Le tracce della Grande Guerra